

PROPOSTA CRON. N. 21 DEL 11/11/2013
SERVIZIO GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
SOGGETTO PROPONENTE: SINDACO
ISTRUTTORE INCARICATO: dott.ssa Giulia Pastore

**OGGETTO: bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati.
Approvazione.**

Premesso:

- che, ai sensi dell'art.174 dei T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale con deliberazione n. 150 del 7/11/2013 ha approvato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, lo schema di bilancio pluriennale per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge;

Considerato:

- che gli schemi di bilancio annuale e pluriennale sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dal D.P.R. 31.1.96, n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n.326;

Dato atto:

- che lo schema di bilancio di previsione 2013 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art.162 dei T. U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;



- che lo schema di bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione e che gli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio pluriennale per l'annualità 2013 corrispondono a quelli del relativo progetto di bilancio di previsione annuale;
- che per le spese di investimento si fa riferimento ai programmi e progetti analiticamente esposti nel programma dei lavori pubblici per il triennio 2013, 2014 e 2015 ed allegato al bilancio, ed alla relazione previsionale e programmatica nella quale sono esposte le scelte proposte dall'Amministrazione comunale per il triennio 2013 - 2015;
- che per la predisposizione dei documenti contabili sono state osservate le norme in materia di Finanza Locale per l'anno 2013;

Considerato inoltre che:

- l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-*quater*, del decreto legge 8 giugno 2013, n. 35 (conv. in legge n. 64/2013), ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013), ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;
- Il comma 169 della Legge 296/06 prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno



di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Dato atto, inoltre, che:

- a) per i servizi a domanda individuale, con deliberazione della Giunta comunale n. 147 del 7/11/2013 è stato definito il livello di copertura globale dei costi con tariffe e contributi nella misura complessiva del 62,30%;
- b) per l'esercizio 2013 la copertura del costo complessivo di erogazione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, da determinarsi a seguito di approvazione del Piano economico-finanziario di cui al DPR 158/99, sarà assicurato con i proventi derivanti dal nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES), le cui aliquote saranno successivamente determinate, comunque entro i termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione;
- c) con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 7/11/2013 è stata prevista la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del C.d.S. ai sensi dell'art. 208 C.d.S.;
- d) per le altre entrate tariffarie e tributarie del Comune, si rinvia al disposto di cui al comma 169 della Legge 296/06, in virtù del quale, qualora non vengano deliberate nuove aliquote o tariffe, si intendono prorogate di anno in anno quelle approvate con precedenti atti;

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 22/06/2012 con cui è stata istituita l'Addizionale Comunale all'Irpef, con la fissazione di un'aliquota pari allo 0,75%;



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'M' followed by a flourish.

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 7/11/2013 di determinazione delle aliquote IMU per l'esercizio 2013;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 149 del 7/11/2013 ad oggetto “determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati da destinarsi a residenza ed attività produttive terziarie – anno 2013”;
- n. 127 del 15/10/2013 ad oggetto: “Piano annuale 2013 e triennale 2013/2015 delle assunzioni. Approvazione.”

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 22 del 18/10/2013 ad oggetto: “Piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, L. 133/2008). Anno 2013”;

Vista la proposta di deliberazione n. 23 del 22/10/2013 ad oggetto: “Programma triennale LL.PP. anni 2013/2015 ed elenco annuale 2013 art. 128 D.Lgs. 13/2006. Approvazione”.

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 19 dell'11/11/2013 ad oggetto: “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES). APPROVAZIONE”;

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 20 dell'11/11/2013 ad oggetto: “TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) – ANNO 2013. APPROVAZIONE”.

Dato atto che con deliberazione n. 18 del 24/04/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2012, a cui è allegata la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale da cui si evince che il Comune di Casamassima non si trova in situazione di deficit strutturale;



Ritenuto di applicare quota parte dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012, accertato con la succitata deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto di gestione, pari ad Euro 243.084,02, alla parte capitale (Titolo II) del Bilancio di previsione 2013:

- ✦ per Euro 81.000,00 per le finalità di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30/09/2013;
- ✦ per Euro 162.084,02 per il finanziamento di spese per espropri da riconoscersi quali debiti fuori bilancio;

Visti:

- La legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- l'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;
- l'articolo 1, commi 1-3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, conv. in legge 6 giugno 2013, n. 64, con il quale sono stati concessi spazi finanziari agli enti locali per procedere al pagamento dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 senza gravare sugli obiettivi di patto ed il relativo DM in data 14 maggio 2013;

Vista la nota del Responsabile del Servizio Tecnico, prot. 146/INT/UT del 7/11/2013, di programmazione delle entrate e delle uscite di cassa in conto capitale per il triennio 2013/2015;



A circular stamp with the text "IL SEGRETARIO GENERALE" around the perimeter. A blue ink signature is written over the stamp and extends to the right.

Vista la Legge 1 agosto 2008, n. 133/2008 (conversione con modificazioni del D.L. 25 giugno 2008, n. 112) con particolare riferimento alla disciplina introdotta dall'articolo 77 bis in materia di saldi di finanza pubblica;

Richiamato, in particolare, il disposto del comma 12, dell'articolo 77 bis, della legge 133/2008 che testualmente recita: *“Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno”*.

Preso atto del parere sulla proposta di deliberazione in oggetto, redatto dal responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

PROPONE

- 1) **Di approvare**, per quanto in premessa citato che qui si intende integralmente recepito, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune di Casamassima, in termini di competenza, nelle seguenti risultanze di cui ai prospetti in atti:

2013			
Avanzo	243.084,02		
Titolo I	10.059.007,82	Titolo I	12.206.807,84
Titolo II	1.369.251,48	Titolo II	12.718.241,62
Titolo III	1.115.145,97	Titolo III	336.597,43
Titolo IV	12.475.157,60	Titolo IV	2.105.000,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	2.105.000,00		
	27.366.646,89		27.366.646,89



- 2) **Di approvare** lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2013, 2014, 2015, in termini di competenza, nelle seguenti risultanze di cui ai prospetti in atti:

2013			
Avanzo	243.084,02		
Titolo I	10.059.007,82	Titolo I	12.206.807,84
Titolo II	1.369.251,48	Titolo II	12.718.241,62
Titolo III	1.115.145,97	Titolo III	336.597,43
Titolo IV	12.475.157,60	Titolo IV	2.105.000,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	2.105.000,00		
	27.366.646,89		27.366.646,89

2014			
Titolo I	9.559.819,51	Titolo I	10.995.735,70
Titolo II	1.155.570,34	Titolo II	14.512.662,08
Titolo III	638.287,18	Titolo III	357.941,33
Titolo IV	14.512.662,08	Titolo IV	2.105.000,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	2.105.000,00		
	27.971.339,11		27.971.339,11

2015			
Titolo I	9.559.819,51	Titolo I	11.004.436,37
Titolo II	1.139.570,34	Titolo II	9.987.536,21
Titolo III	676.817,18	Titolo III	371.770,66
Titolo IV	9.987.536,21	Titolo IV	2.105.000,00
Titolo V	0,00		
Titolo VI	2.105.000,00		
	23.468.743,24		23.468.743,24

- 3) **Di approvare** la Relazione Previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, nello schema in atti;
- 4) **Di dare atto** che al bilancio di previsione 2013 sono altresì allegati i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, tutti depositati in atti;



5) **Di dare atto** che il rendiconto della gestione del Comune di Casamassima relativo all'esercizio 2012 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 24/04/2013;

6) **Di dare atto** che la programmazione di Bilancio annuale 2013 e Pluriennale 2013/2015 rispetta i vincoli, in termini di competenza mista, vevoli ai fini del Patto di Stabilita' interno, così come si evince dai prospetti allegati alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale.

PARERI OBBLIGATORI
Ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

REGOLARITA' TECNICA: come da allegato

Li, 11/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Lucio Piedigrotta

REGOLARITA' CONTABILE: come da allegato

Li, 11/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Lucio Piedigrotta



COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 dell'11/11/2013 ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati. Approvazione"

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Richiamato l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che affida al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale;

Esaminato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015;

Verificato il rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Verificato altresì il rispetto degli obiettivi di risanamento della finanza pubblica e dei vincoli posti dal patto di stabilità interno secondo la normativa vigente;

OSSERVATO

a proposito degli equilibri finanziari:

Equilibrio economico finanziario (art. 162, comma 6, Tuel):

A decorrere dall'anno 2013 non sono più previste deroghe all'equilibrio economico finanziario disciplinato dall'articolo 162, comma 6 del Tuel in quanto:

- l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 41, del decreto legge n. 225/2010 (conv. in L. n. 10/2011), che dava la possibilità agli enti locali di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade, **ha cessato l'efficacia al 31 dicembre 2012**;
- la legge di stabilità 2013 (art. 1, commi 441 e 442 della legge n. 228/2012) ha abrogato l'articolo 1, comma 66, della legge n. 311/2004 e l'articolo 3, comma 28, della legge n. 350/2003 i quali consentivano di destinare il plusvalore della vendita del patrimonio immobiliare rispettivamente al finanziamento delle spese per il rimborso di prestiti e delle spese correnti aventi natura non ripetitiva.

Le successive tabelle riportano sinteticamente i dati del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015.

Entrate

RIEPILOGO DELLE ENTRATE STANZIAMENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Titoli	Somme risultanti		
I	10.059.007,82	9.559.819,51	9.559.819,51
II	1.369.251,48	1.155.570,34	1.139.570,34
III	1.115.145,97	638.287,18	676.817,18



IV	12.475.157,60	14.512.662,08	9.987.536,21
V	0,00	0,00	0,00
VI	2.105.000,00	2.105.000,00	2.105.000,00
Totale	27.123.562,87	27.971.339,11	23.468.743,24
Avanzo Amm.ne	243.084,02		
TOTALE GENERALE	27.366.646,89	27.971.339,11	23.468.743,24

Spese

RIEPILOGO DELLE USCITE STANZIAMENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Titoli	Somme risultanti		
I	12.206.807,84	10.995.735,70	11.004.436,37
II	12.718.241,62	14.512.662,08	9.987.536,21
III	336.597,43	357.941,33	371.770,66
IV	2.105.000,00	2.105.000,00	2.105.000,00
Totale	27.366.646,89	27.971.339,11	23.468.743,24

A tale proposito si evidenzia che il bilancio di previsione rispetta l'equilibrio economico finanziario sulla base:

- dell'intervento tributario di cui a proposta di deliberazione consiliare n. 17 del 7/11/2013 che, al fine di garantire il conseguimento degli equilibri finanziari del bilancio di previsione 2013, pregiudicati a seguito del taglio delle risorse erariali di cui alla spending-review (D.L. 95/2012), dispone una variazione delle aliquote IMU dei fabbricati di categoria "D" e degli "altri fabbricati" realizzando al contempo un effetto redistributivo all'interno della stessa imposta;
- della copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, secondo le risultanze di cui al Piano Finanziario allegato alla proposta di deliberazione consiliare n. 105 del 28/10/2013;
- degli effetti prodotti dalla normativa vigente in materia di determinazione delle risorse statali da trasferire agli enti locali (Fondo di solidarietà comunale). Le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore infatti, hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Ricordiamo in proposito:
 - l'articolo 14, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica*", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede a carico dei comuni sopra i 5.000 abitanti una riduzione delle risorse provenienti dallo Stato a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio ovvero di trasferimenti, di 1,5 miliardi per il 2011 e di 2,5 miliardi a decorrere dall'anno 2012. Questo taglio viene neutralizzato dall'obiettivo di patto;
 - l'articolo 13, comma 17, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale prevede una riduzione di risorse destinate ai comuni in funzione dell'introduzione dell'imposta

municipale propria di 1,627 miliardi per il 2012, di 1,762 miliardi per il 2013 e di 2,162 per il 2014;

- l'articolo 28, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con il quale viene disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 1,45 miliardi di euro. Questo taglio è destinato a tutti i comuni in misura proporzionale al gettito IMU e non viene neutralizzato ai fini patto;
- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stato da ultimo disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Tale riduzione viene applicata in maniera selettiva tenendo conto degli "*elementi di costo nei singoli settori merceologici, dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei fabbisogni standard*". In mancanza verrà applicata in misura proporzionale alle spese per consumi intermedi registrati da ciascun comune;
- l'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011 (L. n. 214/2011) il quale prevede la riduzione di 1.000 milioni di risorse ai comuni per effetto dei maggiori introiti connessi alla Tares sui servizi indivisibili.

Alle norme sopra citate occorre ricordare come la legge di stabilità 2013, al comma 380, ha previsto la totale devoluzione al comune del gettito IMU, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D il cui gettito calcolato con l'aliquota dello 0,76% è di spettanza dello Stato. L'operazione è a saldo zero per il bilancio statale, in quanto i maggiori introiti IMU spettanti ai comuni saranno recuperati dalle risorse statali e viceversa. Qualora si registri in capienza di risorse trasferite dallo Stato, i comuni si vedranno decurtate le somme spettanti a titolo di IMU.

Ricordiamo anche che il Fondo sperimentale di riequilibrio ed i trasferimenti spettanti ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna sono soppressi e sostituiti con il Fondo di Solidarietà comunale. Si evidenziano i quadri riepilogativi comunicati dal Ministero degli Interni; gli stessi costituiranno allegato di successivo DPCM.

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO

A1) F.S.R. 2012 dati F.L. del 27/06/2013	1.622.789,96
A4) Detrazione art. 16 DL 95/2012 - spending review anno 2013 (D.M.Interno 24 settembre 2013)	-520.636,76
A5) Rettifica per stanziamenti non confermati art.34 c.37 DL. 179/2012	-30.725,86
A6) Gettito IMU 2012 dato Dipartimento Finanze 29 maggio 2013	2.984.136,34
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	4.055.563,69

QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013

B1) Gettito IMU stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	3.205.777,04
B2) Quota ceduta per alimentare il F.S.C. 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012	-985.634,25
B3) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	2.220.142,79



QUADRO C)	
C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	4.055.563,69
C2) QUADRO C) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	2.220.142,79
C3) Saldo algebrico (C1-C2): IMU netta 2013 < Risorse di riferimento	1.835.420,90
C4) Rettifica (art. 2, comma 3 DPCM)	-13.392,73
C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2013	1.822.028,17

Equilibri di cassa e tempestività dei pagamenti:

Il Comune di Casamassima è da considerarsi in equilibrio di cassa; l'eventuale disallineamento temporale tra i flussi di cassa di uscita e di entrata non è tale da pregiudicare la conservazione di tali equilibri. L'ente infatti conserva un fondo di cassa, al 01/01/2013 pari ad Euro 6.106.192,82. Inoltre, gli stanziamenti di bilancio, unitamente al cronoprogramma dei pagamenti in conto capitale predisposto dal servizio tecnico e trasmesso con nota prot. 146/int/UT del 7/11/2013, permettono il rispetto dei rigidi vincoli di cui al patto di stabilità interno senza alcuna ripercussione negativa sulla tempestività dei pagamenti.

Equilibri di patto (art. 31, L. n. 183/2011 e art. 20, DL 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011):

La disciplina del patto di stabilità interno è contenuta nell'articolo 31 della legge n. 183/2011, come da ultimo modificata dalla legge n. 228/2012, con la quale sono individuate le modalità di calcolo degli obiettivi programmatici per il triennio 2013-2015 alla luce dell'entità del concorso alla manovra fissati dalle manovre correttive 2011 (D.L. 98/2011 e DL 138/2011). Nel confermare il sistema di calcolo del saldo obiettivo di competenza mista, gli obiettivi di patto per il triennio sono quantificati come segue:

Saldo	2013	2014	2015
Saldo obiettivo di competenza mista	762	779	779

Il bilancio di previsione annuale e pluriennale presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo, come risulta dal prospetto allegato ai sensi del comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, elaborato in virtù dei saldi previsionali del bilancio parte corrente e dei saldi di parte capitale derivanti dal succitato cronoprogramma degli incassi e pagamenti predisposto dal Servizio Tecnico.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE in linea tecnica e contabile sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, sulla relazione previsionale e programmatica e sul bilancio pluriennale per il periodo 2013/2015 e relativi documenti allegati.

Casamassima, 11 novembre 2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Lucio Piedigrotta

SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
PROT. GEN.LE N. 17606 / REV.
DEL 27 NOV 2013



L'ADDETTO AL PROTOCOLLO
Esecutore Contabile
p.i. Nunziato POMPILIO

COMUNE DI CASAMASSIMA
Provincia di Bari

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 55

Il giorno 26 del mese di novembre dell'anno duemilatredici alle ore 9:30 in Casamassima, presso la sede municipale si è riunito il Collegio dei Revisori.

Sono presenti: dott.ssa Domenica CALISI (Presidente), dott. Nicola ACITO (Componente), dott.ssa FONTANAROSA Filomena Angela (Componente).

Il Collegio completa il proprio parere al Bilancio di Previsione 2013 e lo pone in allegato al presente verbale, riproponendosi di protocollarlo all'indomani.

Alle ore 16.00 i lavori terminano e la riunione si scioglie previa redazione, lettura, trascrizione e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Casamassima, 26 novembre 2013

Il Collegio dei Revisori:

CALISI Domenica (Presidente)

ACITO Nicola (componente)

FONTANAROSA Filomena Angela (componente)



SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PROT. GEN.LE N. 17606/REV.

DEL 27 NOV 2013

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO
Esecutore Contabile
p.i. Nunziato POMPILIO



COMUNE DI CASAMASSIMA

Provincia di Bari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

CALISI Domenica (Presidente)

ACITO Nicola (componente)

FONTANAROSA F. Angela (componente)



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2013.....	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	9
BILANCIO PLURIENNALE.....	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013 ..	16
ENTRATE CORRENTI	16
Imposta municipale propria	18
Addizionale comunale Irpef.....	18
Fondo di solidarietà comunale	18
Proventi dei servizi pubblici	20
SPESE CORRENTI.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO	25
Anticipazioni di cassa.....	27
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	33



GA

2

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti CALISI Domenica (Presidente), ACITO Nicola (Componente), FONTANAROSA Filomena Angela (Componente), Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 08.11.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 07.11.2013 con delibera n. 150 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di G.C. n.149 del 07.11.2013 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera n. 24 del 22.06.2012 dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio n.17 del 07.11.2013 di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 dell'11.11.2013 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - la delibera di G.C. n.147 del 07.11.2013 per i servizi a domanda individuale e per i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) proposta di deliberazione di consiglio n.22 del 18.10.2013;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;



- il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - il dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 07/11/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 42 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	5.434.694,13	0,00
Anno 2011	5.518.364,88	0,00
Anno 2012	6.106.192,82	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	10.059.007,82	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	12.206.807,84
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.369.251,48	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	12.718.241,62
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.115.145,97		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	12.475.157,60		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	336.597,43
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.105.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.105.000,00
<i>Totale</i>	27.123.562,87	<i>Totale</i>	27.366.646,89
Avanzo di amministrazione 2012	243.084,02		
<i>Totale complessivo entrate</i>	27.366.646,89	<i>Totale complessivo spese</i>	27.366.646,89

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	25.018.562,87
spese finali (titoli I e II)	-	24.925.049,46
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	93.513,41



li a

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	8.638.729,95	9.767.649,02	10.059.007,82
Entrate titolo II	600.509,36	454.512,61	1.369.251,48
Entrate titolo III	576.518,55	763.746,66	1.115.145,97
(A) Totale titoli (I+II+III)	9.815.757,86	10.985.908,29	12.543.405,27
(B) Spese titolo I	9.479.176,36	9.933.521,14	12.206.807,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	301.099,55	408.075,80	336.597,43
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	35.481,95	644.311,35	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	35.481,95	644.311,35	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	3.460.571,79	1.103.143,73	12.475.157,60
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	3.460.571,79	1.103.143,73	12.475.157,60
(N) Spese titolo II	2.936.983,17	726.414,80	12.718.241,62
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale			243.084,02
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	523.588,62	376.728,93	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



Handwritten signature and initials.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	258.467,67	258.467,67
Per fondi comunitari ed internazionali	78.170,00	78.170,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.994.537,60	9.994.537,60
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	200.000,00	100.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	523.388	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	200.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		18.500
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (recupero compensi revisionali)	456.451	456.451
Totale	1.179.839	474.951
Differenza		- 704.888



[Handwritten signature]
8
[Handwritten signature]

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	243.084	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	360.000	
- contributo permesso di costruire	1.685.620	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		2.288.704
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	250.000	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	9.994.537	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	185.000	
Totale mezzi di terzi		10.429.537
TOTALE RISORSE		12.718.241

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 0,00 per debiti fuori bilancio
- vincolato per investimenti € 243.084,02 per debiti fuori bilancio



GA

[Signature]

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	9.559.819,51	9.559.819,51
Entrate titolo II	1.155.570,34	1.139.570,34
Entrate titolo III	638.287,18	676.817,18
(A) Totale titoli (I+II+III)	11.353.677,03	11.376.207,03
(B) Spese titolo I	10.995.735,70	11.004.436,37
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	357.941,33	371.770,66
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	14.512.662,08	9.987.536,21
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	14.512.662,08	9.987.536,21
(N) Spese titolo II	14.512.662,08	9.987.536,21
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00



*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

10
[Signature]

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 29 marzo 2013 n. 33.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line e disponibile sul sito a partire dal 03 aprile 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi mediante project financing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 127 del 15/10/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere protocollato al n. 14990 in data 14/10/2013, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e per progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza



delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:

- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	8.836	
2008	9.138	
2009	9.289	9.088

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	9088	15,61	1419
2014	9088	15,80	1436
2015	9088	15,80	1436

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1419	657	762
2014	1436	657	779
2015	1436	657	779



Handwritten signature

Handwritten signature

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	12.543.405	11.353.677	11.376.207
spese correnti prev. impegni	12.206.808	10.995.736	11.004.436
differenza	336.597	357.941	371.771
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	336.597	357.941	371.771
previsione incassi titolo IV	3.593.831	9.056.526	3.998.798
previsione pagamenti titolo II	3.108.136	8.421.833	3.263.391
differenza	485.695	634.692	735.407
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	485.695	634.692	735.407
obiettivo previsto	822.293	992.634	1.107.178

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	822	762
2014	993	779
2015	1107	779



Handwritten signature

Handwritten signature

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		3.173.957	3.012.000
I.C.I.	2.355.000	0	0
I.C.I. recupero evasione	280.000	330.000	255.000
Imposta comunale sulla pubblicità	194.727	221.408	260.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	358.938	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	0	1.243.446	1.243.446
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	743.243	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	3.931.909	4.968.811	4.770.446
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	195.168	189.957	300.188
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	2.263.813	2.603.096	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	217.663	250.298	0
TARES			2.931.145
Recupero evasione tassa rifiuti	58.294	155.000	218.200
Categoria 2: Tasse	2.734.939	3.198.352	3.449.534
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.215	20.398	17.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.955.667	1.580.089	0
Fondo solidarietà comunale			1.822.028
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	1.971.882	1.600.486	1.839.028
Totale entrate tributarie	8.638.730	9.767.649	10.059.008



Handwritten signature

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in € 3.012.000,00, con una variazione in riduzione di euro 161.956,51 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale per euro 985.634,25.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 250.000,00.

L'ente dovrà provvedere, a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289, a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 15.000,00 per eventuali rimborsi di tributi di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 24 del 22.06.2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,75% con soglia di esenzione di euro 7.500,00.

Il gettito è previsto in € 1.243.446,00 ed è stato determinato tenendo conto dei dati ricavabili da una tabella fornita dal Ministero delle Finanze, che prevede, con riferimento all'anno di imposta 2011, una base imponibile Irpef pari a circa 168.000.000, ed un range di valori compresi tra 1.160.626 e 1.418.542 euro, applicando la soglia di esenzione e l'aliquota unica sopra indicate.

Il dato previsto è pertanto pari alla soglia minima, aumentata del 32,1% del campo di oscillazione massimo.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati di cui al DPCM sul fondo di solidarietà, il cui procedimento è in corso di perfezionamento, ed il cui testo è disponibile tra gli atti della Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali, seduta del 25 settembre 2013.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
Imu	3.173.956,51	3.012.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	1.580.088,50	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.822.028,17
totale	4.754.045,01	4.834.028,17



TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.931.145,34 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e relativa addizionale ex Eca.

La previsione è suddivisa come segue:

- tributo comunale euro 2.818.408,98;
- addizionale provinciale euro 112.736,36.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 300.188,31 e si compone di due elementi:

- gettito previsto per l'anno 2013, pari ad euro 180.000,00
- recupero anni precedenti, pari ad euro 120.188,31.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev. 2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I. / I.M.U.	280.000,00	330.160,77	255.000,00	20.000,00	20.000,00
T.A.R.S.U.	58.294,42	155.000,00	218.200,00	54.200,00	54.200,00
T.O.S.A.P.	0,00	0,00	120.188,31	10.000,00	10.000,00
Imposta di pubblicità	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00

Il Collegio rileva che il recupero relativo agli anni precedenti previsto per il 2013 è già stato per la quasi totalità incassato dall'Ente.



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 258.467,67 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 78.170,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate prev. 2013</i>	<i>Spese prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido		-	
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici		-	
Mense scolastiche	168.816	290.000	58,21%
Soggiorno climatico anziani	45.000	45.000	100,00%
Mensa anziani	12.000	30.000	40,00%
Colonia estiva minori	10.500	14.300	73,43%
Altri servizi			
Totale	236.316	379.300	62,30%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 147 del 07.11.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,30 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 200.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.148 del 07.11.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle



Handwritten signatures and initials in blue ink.

finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 35.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 100.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
141.445,18	154.687,80	200.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	67.564,22	77.343,80	100.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00



Handwritten signatures and initials in blue ink.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	2.647.683	2.685.428	2.700.421	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	115.755	138.188	163.076	18%
03 - Prestazioni di servizi	5.527.229	6.209.312	6.533.148	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	57.260	61.413	67.781	10%
05 - Trasferimenti	613.391	467.338	1.703.209	264%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	151.382	132.416	107.781	-19%
07 - Imposte e tasse	223.715	215.355	220.015	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	142.761	24.071	474.951	1873%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		305.000	150.000	-51%
11 - Fondo di riserva		19.811	86.426	336%
Totale spese correnti	9.479.176	10.258.332	12.206.808	18,99%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.901.173,00 (importo che include anche l'imposta sul reddito delle attività produttive) è riferita a n. 70 dipendenti, pari a € 41.445,33 per dipendente, oneri inclusi, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 357.816,32 pari al 13,25 % delle spese dell'intervento 01.



Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.356.220
2012	2.324.003
2013	2.323.298
2014	2.317.447
2015	2.316.947

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.685.428	2.700.421
intervento 03	20.533	20.595
irap	174.992	180.156
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.880.953	2.901.173
spese escluse	556.950	577.875
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	2.324.003	2.323.298
spese correnti	9.933.521	12.206.808
incidenza sulle spese correnti	23,40	19,03

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 6.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'Ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	62.469,60	80%	12.493,92	6.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	123.250,00	80%	24.650,00	9.850,50
Sponsorizzazioni	0,00	100%		
Missioni	7.204,14	50%	3.602,07	3.595,00
Formazione	17.000,00	50%	8.500,00	8.500,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	816,09	20%	652,87	652,87

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 474.951,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- oneri da recupero compensi revisionali per un importo di € 456.450,67
- altri rimborsi di tributi comunali (ici, tarsu) per un importo di € 15.000,00
- ricorsi contravvenzioni per un importo di € 2.000,00
- oneri straordinari della gestione corrente € 1.500,00

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 41.198,25 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 364,09%.



L'entità stimata dei residui attivi Titolo I e III ante 2008 è di € 41.198,25; pertanto il fondo allocato in bilancio pari ad € 150.000,0 permette di rispettare le percentuali minime di legge oltre che, nel rispetto del principio di prudenza e buona gestione finanziaria, di salvaguardare l'Ente in ordine al totale dei residui attivi correnti (Titolo I e III) pari ad € 3.489.550,58.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,71 % delle spese correnti.

Proventi dai beni dell'ente

La categoria riguarda principalmente i canoni di locazione. In particolare sono stati iscritti i seguenti importi:

- fitti caserma	€ 4.958,00
- canone concessione impianto sportivo Auchan ed annessa Club House	€ 3.559,18
- canone concessione impianto sportivo PDZ 167	€ 2.000,00
- canone concessione campo sportivo	€ 1.500,00
- altri proventi edifici	€ 2.820,00

Dalla previsione, che conferma sostanzialmente il dato del 2012 e quello del 2011, se si eccettua un incremento di circa 310 euro per l'impianto sportivo Auchan, **il Collegio rileva che l'Amministrazione ha mantenuto invariata la politica relativa alla concessione in uso a terzi di tali beni (a titolo gratuito o a canoni non di mercato), non cogliendo quindi, neanche per il futuro, le opportunità di maggiori entrate che una diversa previsione avrebbe reso possibili, come più volte sottolineato dal Collegio stesso.**

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi. Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 12.718.241,62 è pareggiata dalle entrate del Titolo IV per un ammontare di € 12.475.157,60 unitamente all'applicazione dell'avanzo di € 243.084,02.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.



Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	9.815.758
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	588.945,47
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	107.781
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	481.164

Non vi sono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	107.781	86.437,31	63.793,04
% su entrate correnti	1,10%	0,79%	0,51%
Limite art. 204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 107.781, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'Ente nell'anno 2012 ha provveduto alla estinzione anticipata di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	3.182.798	2.823.925	2.521.918	2.112.934	1.775.428	1.416.579
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	335.994	301.100	320.066	336.597	357.941	371.771
estinzioni anticipate	-		88.010			
altre variazioni+/-	- 22.879	- 908	- 908	- 908	- 908	
totale fine anno	2.823.925	2.521.918	2.112.934	1.775.428	1.416.579	1.044.808
abitanti al 31/12	19181	19409	19642	19684	19684	19684
debito medio per abitante	147,23	129,94	107,57	90,20	71,97	53,08

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art. 8, della legge 183/2011, si evidenzia la riduzione tendenziale dello stesso, attribuibile al combinato disposto dell'aumento della quota capitale rimborsata e del numero degli abitanti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	171.589	151.382	132.416	107.781	86.437	63.793
quota capitale	335.994	301.100	320.066	336.597	357.942	371.771
totale fine anno	507.583	452.482	452.482	444.379	444.379	435.564

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.059.007,82	9.559.819,51	9.559.819,51	29.178.646,84
Titolo II	1.369.251,48	1.155.570,34	1.139.570,34	3.664.392,16
Titolo III	1.115.145,97	638.287,18	676.817,18	2.430.250,33
Titolo IV	12.475.157,60	14.512.662,08	9.987.536,21	36.975.355,89
Titolo V	-			-
<i>Somma</i>	25.018.562,87	25.866.339,11	21.363.743,24	72.248.645,22
Avanzo applicato	243.084,02		-	243.084,02
Totale	25.261.646,89	25.866.339,11	21.363.743,24	72.491.729,24

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.206.807,84	10.995.735,70	11.004.436,37	34.206.979,91
Titolo II	12.718.241,62	14.512.662,08	9.987.536,21	37.218.439,91
Titolo III	336.597,43	357.941,33	371.770,66	1.066.309,42
<i>Somma</i>	25.261.646,89	25.866.339,11	21.363.743,24	72.491.729,24
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	25.261.646,89	25.866.339,11	21.363.743,24	72.491.729,24



Handwritten signature

Handwritten signature

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	2.700.421,42	2.695.103,09	-0,20	2.694.603,09	-0,02
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	163.075,50	167.075,50	2,45	166.875,50	-0,12
03 - Prestazioni di servizi	6.533.148,19	6.030.740,68	-7,69	6.034.095,68	0,06
04 - Utilizzo di beni di terzi	67.781,04	62.781,04	-7,38	62.781,04	
05 - Trasferimenti	1.703.208,88	1.581.187,04	-7,16	1.581.184,04	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	107.781,21	86.437,31	-19,80	63.793,04	-26,20
07 - Imposte e tasse	220.015,35	220.547,21	0,24	220.547,21	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	474.950,67	18.500,00	-96,10	18.500,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	150.000,00	80.000,00	-46,67	80.000,00	
11 - Fondo di riserva	86.425,58	53.363,83	-38,25	82.056,77	53,77
Totale spese correnti	12.206.807,84	10.995.735,70	-9,92	11.004.436,37	0,08

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	360.000,00	50.000,00	50.000,00	460.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	10.244.537,60	4.322.662,08	4.162.536,21	18.729.735,89
Trasferimenti da altri soggetti	1.870.620,00	10.140.000,00	5.775.000,00	17.785.620,00
Totale	12.475.157,60	14.512.662,08	9.987.536,21	36.975.355,89
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	243.084,02			243.084,02
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	12.718.241,62	14.512.662,08	9.987.536,21	37.218.439,91

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Il Collegio rileva che l'elenco delle spese in conto capitale di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica **è difforme** da quanto elencato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici così come recepito nel bilancio di previsione 2013, ed invita pertanto l'Amministrazione a proporre un **opportuno emendamento** al fine di rimuovere tale difformità.

Il Collegio rileva, inoltre, che a fronte delle entrate previste al Titolo IV per l'anno 2013, pari ad euro 12.475.157,60 al momento in cui viene emessa la presente relazione, gli accertamenti ammontano complessivamente ad euro 405.081,51.

Analogamente, a fronte di una previsione di spesa al Titolo II pari ad euro 12.718.241,62 si rilevano impegni prenotati pari ad euro 170.105,01.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.



e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e, tenuto conto delle osservazioni e dei suggerimenti espressi sopra, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

CALISI Domenica (Presidente)

ACITO Nicola (componente)

FONTANAROSA F. Angela (componente)

Domenica Calisi
Nicola Acito
Angela Fontanarosa



[Handwritten signature]